

Apertura ufficiale dell' 8° Capitolo generale

Roma, Casa S. Paolo, 29 giugno 2011

Carissime,

Adriana, Albina, Aminta, Ana, Angela, Angiolina, Annarita, Arsenia, Brenda, Cesarina, Clara, Elena, Elenir, Giuseppina, Inacia, Lina, Loredana, Lucia P., Lucia V., Luz Mary, Maria Aparecida, Maria Rosa, Maria Sueli, Mirina, Narcisa, Purisima, Rita, Rosaria, Soeli, Suzimara e Teresa, lo Spirito del Signore che abbiamo appena invocato, sia su ciascuna di noi in questo tempo di grazia che ci troverà riunite in Capitolo, rappresentanti di tutte le sorelle della Congregazione.

Un augurio speciale lo rivolgo alle sorelle che partecipano per la prima volta ad un Capitolo generale!

Il tema del nostro 8CG: *“Aver cura della vita in Cristo. Un cammino di compassione e conversione pastorale in comunione”* è una chiamata rivolta per prima a noi, sorelle capitolari, per entrare più decisamente in una cultura nuova: lo stile di vita di Gesù Buon Pastore; libere di percorrere con Lui la via della sua Pasqua, perché il mondo creda e viva nell'Amore.

Viviamo con gioia e gratitudine profonda questa nostra responsabilità, fiduciose che, se saremo aperte e docili alle ispirazioni dello Spirito, Cristo Buon Pastore non mancherà di indicarci ciò che sta a cuore al Padre per il cammino futuro della nostra Congregazione e ci donerà le grazie necessarie per continuare a gettare le reti del Vangelo nel mare della storia, e portare così le persone a noi affidate verso la terra di Dio¹.

*“Il capitolo generale è il principale segno di unità espressione di collegialità e suprema autorità di tutta la Congregazione”*², perciò, consapevoli che non siamo qui per noi stesse, ci disponiamo ad assumere la novità che il Signore vorrà regalarci attraverso questo evento, che ci richiederà *“riflessione, verifica e ricerca della volontà di Dio sulla Congregazione”*³.

Persuase che *“Nulla, davvero nulla, è tanto possente come il legame dello spirito”*⁴, e che *“l'amore reciproco ha potere di rivelazione”*⁵ ed è fondamento dell'annuncio e della missione, vogliamo accogliere, in questi giorni, l'invito ad un rinnovato impegno nella conversione, nella comunione e nell'evangelizzazione nostra e dei nostri contemporanei.

Benedetto XVI a tutti i credenti in Cristo ricorda: *“... perché vi sia un deciso impegno nell'evangelizzazione è necessario che i singoli cristiani come le comunità credano veramente che 'la Parola di Dio è la verità salvifica di cui ogni uomo in ogni tempo ha bisogno'. Se questa convinzione di fede non è profondamente radicata nella nostra vita, non potremo sentire la passione e la bellezza di annunciarla”*⁶.

Facciamo in modo che, questo evento ecclesiale, ancora prima che congregazionale, diventi una bella opportunità per lasciarci afferrare completamente da Cristo BP. Radicate profondamente in Lui e nella sua Parola, come auspica il Santo Padre, aiutiamoci a non cedere alla tentazione di

¹ Cf. Benedetto XVI, Ai partecipanti all'Assemblea Generale delle Pontificie Opere Missionarie, Dicastero che dipende dalla Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli. Città del Vaticano, 14 maggio 2011.

² RdV 130.

³ Cf. RdV 130.

⁴ Giovanni Crisostomo, *Commento alla lettera ai Colossesi*, 1,3.

⁵ X. Leon-Dufour, *Commento al Vangelo di S. Giovanni*, p. 395.

⁶ Cf. Benedetto XVI, Ai partecipanti all'Assemblea Generale delle Pontificie Opere Missionarie.....

ridurre la nostra missione ad un progetto chiuso solo nell'orizzonte terreno, puramente sociale, nascondendo o tacendo la dimensione trascendente della salvezza cristiana offerta da Dio in Cristo⁷.

Sarà la testimonianza della nostra comunione a rendere credibile ciò che questo 8° Capitolo generale vorrà proporre a tutte le sorelle per il sessennio 2011-2017. Non accontentiamoci, allora, di elaborare un bel documento finale, ma facciamoci, l'una per l'altra, annunciatrici di vita vera, di vita piena, a partire dall'esperienza capitolare, per annunciare poi alle nostre sorelle, alle Chiese locali a cui apparteniamo che "abbiamo visto il Signore"!

"L'annuncio della fede (...) per essere efficace deve partire da un cuore che crede, che spera, che ama, un cuore che adora Cristo e crede nella forza dello Spirito Santo!"⁸. Ed è soltanto con un cuore purificato che possiamo comprendere e accogliere le indicazioni dello Spirito Santo e prestare quell'attenzione pastorale che "è oggi più che mai urgente, e chiede di impegnarci con fiducia, sostenuti dalla certezza che la grazia di Dio sempre opera nel cuore dell'uomo (...)"⁹.

Ciascuna di noi e le nostre stesse comunità siamo interpellate a rendere bella e attraente la vita cristiana oggi. Per questo chiediamo l'intercessione di Maria, definita dal Fondatore "un Vangelo vivente"¹⁰. "Se vogliamo trovare facile la via della santità e dell'apostolato – dice l'Alberione - andiamo a Maria: nei dubbi, nelle difficoltà, in ogni circostanza, sempre avremo una luce e un conforto"¹¹. Con lei, custodiamo con sapienza il dono del battesimo, il prezioso legame tra la vita dello Spirito Santo e la vita fraterna manifestata nella carità.

E, gli apostoli "Pietro e Paolo (...) con la grazia divina ci otterranno i doni e i frutti dello Spirito Santo"¹² di cui abbiamo bisogno in questo tempo per lasciarci stupire dalla Trinità Santa sempre all'opera nella nostra storia che è storia di Salvezza.

Auguro a ciascuna un fecondo tempo di apertura allo Spirito, certe di essere accompagnate nel discernimento che ci attende dalla preghiera di tutte le sorelle e di tante altre persone che, in diversi modi, ci hanno assicurato il ricordo e l'offerta al Signore per il buon esito di questo nostro 8CG.

Procediamo ora all'appello delle capitolari. Ognuna si sentirà chiamata per nome e nel dare il proprio sì rinnoverà l'impegno di adempiere responsabilmente tutti gli impegni per i quali siamo convocate in Capitolo.

(Segue appello con firma sul foglio delle presenze)

Ed ora che tutte abbiamo firmato, con gratitudine e speranza, DICHIARO UFFICIALMENTE APERTO IL NOSTRO 8° CAPITOLO GENERALE, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Sr Marta Finotelli

⁷ Cf. Idem.

⁸ Benedetto XVI nella Basilica di San Giovanni in Laterano, al Convegno ecclesiale che conclude l'anno pastorale della Diocesi di Roma, 14 giugno 2011.

⁹ Idem.

¹⁰ PrP III, 1948, p. 161.

¹¹ PrP VIII, 1956, p. 62.

¹² PrP VIII, 1956, p. 107.